

Uno storico Gran Carnevale

Era presente anche una delegazione del Carnevale di Novara con la maschera ufficiale di Re Biscottino accompagnato dalla Regina Cunetta al Gran Carnevale di Pastrengo. Il perché della loro straordinaria presenza è dovuta al collegamento storico tra Pastrengo e Novara risalente alla 1° Guerra di Indipendenza del 1848, quando Re Carlo Alberto di Piemonte fece la guerra all'Austria. Dopo l'entusiasmo delle prime vittorie, tra le quali a Pastrengo con la ben nota Carica dei Carabinieri, l'avventura si conclude con la sconfitta a Novara. Questa



la dovuta premessa, la storia vera, quella combattuta. La storia più recente, più leggera, folkloristica e divertente è da collegarsi alle sfilate di carnevale dei mesi scorsi. La maschera ufficiale di Pastrengo Conte Radex von Kraut partecipa con la sua corte alla sfilata

veronese del "venerdì gno-colar" e caso ha voluto che nel corteo sfilasse anche Re Biscottino di Novara. Il conte Radex che impersona il maresciallo Radetsky ha subito percepito la familiarità del nome Novara ricordandosi di quando le sue truppe vinsero appunto a Novara contro Carlo Alberto di Piemonte nel marzo del 1849. Scambiati i rispettivi ricordi come due vecchi

commilitoni, il Conte Radex di Pastrengo, alias Radetzsky, ha pensato di invitare a Pastrengo i discendenti di un luogo a lui tanto propizio. Così un intero pullman di maschere novaresi sono state ospiti al Carnevale di Pastrengo, ponendo le basi per un possibile futuro gemellaggio storico nel segno del carnevale.

Albino Monauni